



By: [sisssou](#) - [CC BY 2.0](#)

Roma, 5 novembre - “UnipolSai, pur in presenza di eventuali problemi di rappresentatività dell’associazione, sta sbagliando e commetterebbe un grave errore ad uscire da Ania”. E’ quanto affermano in una nota i segretari generali della Fisac Cgil, Agostino Megale, della Fiba Cisl, Giulio Romani, e della Uilca, Massimo Masi, a proposito della posizione del gruppo assicurativo, emersa nell’intervista dell’Ad, Carlo Cimbri, oggi a ‘Il Sole 24 Ore’.

Per questo, “pur senza volere interferire nei problemi di governance di Ania”, i tre leader sindacali “invitano UnipolSai ad un ripensamento. Questo è necessario per due ragioni di fondo. La prima: non mettere a rischio il Contratto collettivo di lavoro, che continua ad essere il punto di riferimento di tutta la categoria, a maggior ragione nella fase attuale in cui bisognerà negoziare il rinnovo del contratto stesso. Il secondo: evitare di avallare la tesi di chi, ritenendo inutili i corpi sociali intermedi, sceglie la strada del ‘fai da te’, mettendo in difficoltà tutti i sistemi di rappresentanza sociale”.

Per questo, concludono Megale, Romani e Masi, “è necessario che l’azienda riveda immediatamente la sua posizione”.

[Articolo Sole24ore Cimbri 5 11 2014](#)